

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F3 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 875/2022 del 24/3/2022 e così costituita:

- Prof.ssa Rita Fresu, p.o. Università di Cagliari (s.c. 10/F3, s.s.d. L-FIL-LET/12)
- Prof. Emiliano Picchiorri, p.o. Università di Chieti-Pescara (s.c. 10/F3, s.s.d. L-FIL-LET/12)
- Prof. Stefano Telve, p.o. Università della Tuscia (s.c. 10/F3, s.s.d. L-FIL-LET/12)

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (collegamento Meet ed email), si riunisce per la prima volta il giorno 11/4/2022 alle ore 15.00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Fresu e le funzioni di Segretario al Prof. Picchiorri.

La commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che l'unico candidato ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

EP

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei suddetti indici.

In relazione ai lavori in collaborazione la commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato: il contributo del candidato deve essere chiaramente individuabile all'interno del lavoro in collaborazione attraverso la specificazione delle pagine di cui è effettivamente autore.

La Commissione stabilisce che, quanto alla prova di idoneità didattica, verranno valutate la chiarezza espositiva, l'organizzazione dei contenuti, il livello di aggiornamento.

La prova didattica, di massimo 45 minuti, verterà su argomenti relativi alla dinamica tra lingua e dialetti nella storia dell'italiano.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. La commissione stabilisce che la

EP

valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicarne in alcun modo la regolarità dello svolgimento.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio\\_concorsi/sezione/procedure\\_valutative\\_art\\_24\\_comm\\_a\\_5](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comm_a_5)

La seduta è tolta alle ore 15.45.

Il presente verbale letto, redatto e sottoscritto dal Prof. Picchiorri è integrato dalle dichiarazioni di concordanza con il suo contenuto della Prof.ssa Fresu e del Prof. Telve.

Roma, 11 aprile 2022

#### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Rita Fresu *Presidente*

Prof. Stefano Telve *Componente*

Prof. Emiliano Picchiorri *Segretario*

